



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 6
in data 28/04/2011**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ESAME PER APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

L'anno DUEMILAUNDICI, questo giorno di VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	A
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	A		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) = 2) = 3) = .

L'Assessore Diegoli Antonio dà lettura della relazione introduttiva al bilancio.

DIEGOLI ANTONIO – La gestione dell'esercizio finanziario 2010 si chiude con un avanzo di amministrazione di 316.926 euro. Tale somma è costituita da una quota di fondo svalutazione crediti pari a 136.000 ed una quota utilizzabile, libera quindi, di euro 180.926, che sarà tenuta a disposizione prioritariamente per eventuali interventi di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2011 oppure successivamente destinata ad investimenti.

L'esame dei dati finanziari evidenzia una crescita pari al 3,37 delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente 2009, avendo iscritto a bilancio per 423.396 euro il movimento dell'IVA legata all'operazione di riscatto della rete gas e nuova concessione.

In realtà le risorse effettivamente disponibili hanno subito una riduzione di circa 250.000 euro a causa principalmente della flessione dell'indennizzo ambientale e delle sanzioni relative a violazioni del codice della strada. Il gettito ICI ha confermato le proiezioni attestandosi ad euro 1.400.000 per l'anno 2010, oltre ad euro 93.000 per recupero dell'evasione.

Anche le spese correnti presentano un aumento del 5,12% dovuto all'iscrizione del movimento IVA di cui si è accennato sopra. In realtà, pur utilizzando l'avanzo di amministrazione 2009 per 129.000 euro, il complesso degli impieghi correnti ha subito una flessione di circa 185.000 euro distribuiti in modo generico e trasversale sulle funzioni dell'ente. La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è cresciuta di quasi 9 punti grazie al decisivo contributo della casa protetta, che registra una copertura del 98,93% dovuta al finanziamento delle spese di esercizio 2010, con una parte del lascito testamentario dell'ing. Lodi Lauro Bruno. L'ammontare degli stanziamenti per investimenti, al netto del riscatto della rete gas, ammonta a quasi 600.000 euro, rispetto ai 373.605 del 2009, beneficiando per 450.000 euro di risorse provenienti da altri enti, pubblici e privati. Significativi gli interventi realizzati sulle scuole elementari e medie e l'acquisto di arredi per l'ampliamento della casa protetta. Infine si sottolinea che nell'anno 2010 si sono rispettati i vincoli di legge in materia di patto di stabilità interno e di spesa di personale. Abbiamo quindi chiuso l'esercizio 2010 praticamente con un bilancio che è in equilibrio con gli anni precedenti, quindi un bilancio che si mantiene molto equilibrato, nonostante abbiamo avuto una situazione generale economica di crisi che sicuramente non ha aiutato. Questo fa sì che questo risultato sia da sottolineare.

Per quanto riguarda il discorso del fondo dell'avanzo di amministrazione è superiore all'anno scorso ma abbiamo da tener presente che è diminuito il fondo di svalutazione crediti, perché c'è stato un trasferimento dello Stato che riguarda soprattutto ICI e IRPEF. Quest'anno di contro abbiamo un avanzo di amministrazione superiore che come ho detto prima verrà poi destinato a fine anno per la salvaguardia di equilibri o utilizzato nel corrente. L'importante è stato il rispetto di tutti gli indicatori finanziari che denotano appunto la tenuta e la buona gestione del bilancio stesso. E' ovvio che, pur avendo rispettato il limite del patto di stabilità, questo ci ha imposto una riduzione ovviamente anche degli investimenti che dopo magari nella discussione verrà meglio dettagliata e definita. Il patto di stabilità ha prodotto anche un risultato positivo, che è quello di aver ridotto l'indebitamento generale del Comune, perché non potendo aver fatto ulteriori spese abbiamo ridotto i mutui, compreso per 170.000 addirittura una estinzione di un mutuo dovuto a una parte del lascito dell'ing. Lodi. Io mi fermerei qui, anche perché abbiamo avuto occasione di parlare di questo bilancio nella commissione bilancio. Ovviamente inviterei anche il rag. Pasquini per eventuali domande, siamo a disposizione quindi per eventuali domande.

MARVELLI FILIPPO – Intanto buonasera a tutti. Vi faccio un breve elenco dei lavori pubblici predisposti nel 2010 e ultimati nel 2010 e anche delle opere di manutenzione del patrimonio un po' più importanti e significative. Abbiamo ristrutturato le scuole medie di S. Agostino per 350.000 euro, lavoro già concluso; abbiamo ristrutturato anche le scuole elementari di S. Carlo per 315.000 euro; abbiamo predisposto l'acquisto degli arredi della casa protetta per 150.000 euro, iniziando la

procedura che verrà poi ultimata con l'ordine nel 2011; poi abbiamo fatto due interventi, uno all'inizio e uno alla fine del 2010, sulle strade bianche comunali: 3.000 euro circa il primo e il secondo intervento, quindi 6.000 euro di manutenzione delle strade bianche; abbiamo fatto all'inizio dell'anno la lisciatura delle pareti della palestra del Palareno per una spesa di 1.700 euro. Abbiamo acquistato, dal momento che erano predisposti dei lavori sul ponte e anche sotto, abbiamo approfittato per l'acquisto e la sistemazione del guard-rail su via Ciarle a S. Agostino, per una spesa di 16.000 euro circa. In ottobre abbiamo investito 5.500 euro circa sulla manutenzione della copertura del centro civico di S. Carlo; infine vi ricordo, questo sempre verso la fine dell'anno, in collaborazione con HERA, noi abbiamo messo 8.000 euro, idem HERA, abbiamo asfaltato un tratto di via Verdi a Dosso, soprattutto il pezzo che va più verso la periferia del centro abitato. Questo è un breve elenco delle opere pubbliche del 2010, delle opere di manutenzione un po' più significative; dopo chiaramente ce ne sono state tante altre a livello quotidiano.

TASSINARI SIMONE – Buonasera a tutti. Volevo solo fare una richiesta tecnica perché sia in fase di commissione che oggi al telefono non ho chiarito, e lo dovrei fare con l'arch. Melloni. La domanda è questa: tra gli investimenti previsti nel 2010 compare anche la manutenzione al sistema informativo territoriale e mi pare di leggere che erano previsti 36.000 euro per questo intervento e mi sembra non sia stato fatto. Mi chiedo se l'arch. può spiegare a che cosa fa riferimento il sistema informativo territoriale, che cosa serve e che cosa succede per il fatto che non sia stato evidentemente manutenzionato.

MELLONI ELENA – Il SIT è in sostanza un sistema disponibile a tutti sul web che offre una sovrapposizione tra le cartografie catastale, la cartografia del PRG, l'ACTR ed è un utile strumento per lavorare sul territorio. E la manutenzione e la cura di questo strumento viene gestita da CMV. Lo scorso anno è stata fatta la manutenzione perché tutti gli anni viene fatta. Sono 3.151 euro giusto? Nel previsionale era stata prevista quella quota, che è stata poi in parte stralciata in quanto gli interventi effettuati sono stati soltanto quelli pari alla cifra poi effettivamente spesa.

SINDACO – Sono stati spesi 3.600 euro invece che 9.000 e quindi è un rendiconto. Diciamo che il consigliere chiedeva se ci sono state delle ripercussioni avendo speso 3.000 euro solo invece che 9.000?

MELLONI ELENA – Non c'è stata nessuna ripercussione, semplicemente all'inizio dell'anno, dal momento che il servizio è in capo a CMV, CMV aveva chiesto quali sarebbero state nel corso dell'anno le modifiche che dovevano essere apportate al sistema. Essendo in fase di redazione del PSC si era previsto che probabilmente all'interno del sistema dovesse essere riportata la nuova cartografia del PSC, poi dal momento che c'è stato un rallentamento nelle fasi di approvazione del piano, per quest'anno non c'è stata la necessità di riaggiornare il sistema in base al PSC, e quindi le operazioni apportate al sistema sono state inferiori a quanto previsto all'inizio. Quindi alla fine dell'anno non si è spesa la cifra che era stata prevista all'inizio dell'anno.

TASSINARI SIMONE – Grazie. Io parto con le considerazioni legate appunto al bilancio consuntivo. E parto da una frase che ha detto bene l'ass. Diegoli, quando dice che questo bilancio risulta in equilibrio dal punto di vista economico e in equilibrio anche per quel che riguarda il rispetto del patto di stabilità. Analizzandolo però appare evidente che non risulti in equilibrio fra le cose che erano state previste all'inizio e le cose che effettivamente sono state fatte. Anche quest'anno in effetti ci troviamo a discutere su un bilancio consuntivo ma delle cose non fatte. Il consuntivo che tira la somma degli auspici e cito un po' l'intervento che avevo fatto in sede di presentazione del bilancio previsionale, quando dissi che era un bilancio costruito sugli auspici, sulle speranze, sui condizionali. A questo proposito mi sono stralciato anche alcune parti delle discussioni che ci sono state sia durante la presentazione del bilancio sia quando abbiamo fatto le

revisioni durante l'anno. Ed in particolare c'erano alcune voci legate ai lavori pubblici che è la parte più evidente in cui risultano ahimè diversi capitoli non effettivamente realizzati, e tra questi mi faceva piacere citare ad esempio la questione degli asfalti, dove l'ass. Marvelli riferiva del fatto che venivano destinato circa 222.000 euro che dovevano risultare da 100.000 e passa messi dal Comune, una parte messa dalla Provincia, ma che in effetti a quanto pare non sono usciti dalla gestione e ha fatto sì che diverse vie che erano previste in quanto ad asfaltatura non sono effettivamente state realizzate. La cosa è abbastanza evidente, non solo al sottoscritto ma anche a diversi cittadini che non perdono occasione per fermarmi e fermarci per strada, ma immagino capiti anche a voi, per sottolineare sicuramente situazioni limite degli asfalti su tutto il territorio comunale. C'erano altre cose che risuonano in maniera anche piuttosto strana, ad esempio Marvelli disse che i 48.000 euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, destinati ad un mezzo di pubblica utilità, erano già stati spesi. Poi abbiamo scoperto in sede di commissione che questi effettivamente non sono stati né spesi, sono fermi a quanto pare nelle casse della Fondazione in attesa, speriamo, di vederceli destinati quando effettivamente avremo esigenza di utilizzarli.

Dico anche però che stiamo attenti perché in effetti 48.000 euro sono una cifra che vale la pena non farsi scappare, soprattutto viste le difficoltà con le quali anche quest'anno abbiamo portato a termine il bilancio. Ci sono altre cose: l'incrocio via Cavo-Via Statale non fatto per la brutta stagione, che ormai è diventato il cavallo di battaglia di quando discutiamo del bilancio; anche in questo caso la prima volta ci veniste a dire che non si faceva per la brutta stagione, la seconda volta iniziarono ad esserci dei dubbi, e questa sera abbiamo la conferma. Il centro civico di Dosso che doveva essere la panacea di tutti i problemi del nostro bilancio, non sappiamo a questo punto qual è la situazione, nel senso che non sappiamo in effetti se questo centro civico è in vendita, non è in vendita, se è stato venduto. Un altro capitolo che ad oggi non compare, che invece nel previsionale era stato utilizzato come bandiera per descrivere la bontà di quel bilancio, erano gli introiti che dovevano derivare dall'impianto fotovoltaico, che tirando le somme ci rendiamo conto che anche in questo caso non c'è nulla sul bilancio. Per chiudere, sempre per quel che riguardano le valutazioni legate alla discussione, sarebbe bello e opportuno capire la riorganizzazione del nido, quali risultati ha dato sia in termini di riorganizzazione vera e propria del personale sia in termini economici, perché in effetti se vado a confrontare la spesa destinata a questo importante servizio non ho visto significative differenze. C'è poi un capitolo che, devo ammettere, mi colpisce ogni volta, ed è il capitolo legato all'avanzo di gestione, che è di 316.000 e passa euro, dove quasi la metà, una bella cifra è composta da crediti di dubbia esigibilità, e ragionandoci oggi pomeriggio mi sono reso conto che è composto da una serie di voci, alcune delle quali anche molto consistenti, che credo meritino un approfondimento. Non credo sia il caso di farlo stasera ma mi riservo ovviamente di farlo anche perché in effetti ci sono voci come l'affitto locali dei centri civici, la TARSU che fino al 2005 era dovuta a questo Comune, ci sono dei capitoli di spesa che in questo caso varrà la pena approfondire per capire che è stato fatto tutto quello che si poteva fare per recuperarli o meno. Per il momento avrei finito.

MARVELLI FILIPPO – Per quel che riguarda gli asfalti effettivamente noi avevamo previsto una cifra piuttosto ingente, 222.000 euro, però tutto si reggeva sulla vendita del centro civico di Dosso. Non è stato venduto nonostante i vari tentativi fatti, non siamo più così di venderlo, anche perché comunque ci sono delle questioni da valutare, poi c'erano vari problemi, comunque il motivo fondamentale è questo. Gli asfalti non sono stati fatti, escludendo il pezzo di Via Verdi, fondamentalmente perché il centro civico di Dosso non è stato venduto purtroppo in quel momento. Sottolineo comunque per quel che riguarda gli asfalti che i nostri cantonieri vengono quotidianamente mandati sul nostro territorio per un'attività di manutenzione, ovviamente con i mezzi a disposizione, quindi diciamo che ce la mettiamo tutta per tenere controllate almeno le situazioni più urgenti e gravi. Certo che quando i mezzi finanziari sono pochi è difficile asfaltare 3 km. di una strada che effettivamente meriterebbe, come ce ne sono tante in questo momento che meriterebbero un ripristino generale. Per quel che riguarda la mia dichiarazione sui 48.000 euro

della Fondazione, probabilmente mi sono espresso male, nel senso che intendevo dire che i soldi erano stati fondamentalmente sostanzialmente acquisiti dalla nostra amministrazione, quindi intendevo dire che sostanzialmente tra virgolette erano nostri, non che erano già stati spesi.

Per l'incrocio di via del Cavo che viene sempre fuori in questa occasione anche qui devo dire la stessa cosa, è un po' una litania però questa è la motivazione: sono mancati i fondi e conseguentemente non è che è mancata la volontà politica di sistemare questo incrocio, abbiamo già un progetto, abbiamo già delle idee, sappiamo già quanto ci costerà, mancano i fondi per sostenere quest'opera, quindi speriamo magari già nel 2011? Uso il punto interrogativo così la prossima volta non me la tiri fuori. Diciamo che rimane un nostro obiettivo però effettivamente nel 2010 non siamo riusciti per mancanza di fondi, speriamo nel 2011. Per adesso mi fermo qua.

SINDACO – Non trovi nessuna notizia sul centro civico di Dosso perché non è stato venduto. Sono state fatte delle gare per metterlo in vendita, non ha ottenuto nessun acquirente. Il prezzo chiaramente ogni volta che fai una gara nuova si abbassa. Nel momento in cui siamo arrivati a una somma che noi ritenevamo assolutamente non più giusta per metterlo in vendita in quanto non bisogna comunque svendere i propri immobili, abbiamo fatto la scelta di ritirarlo e quindi non è più in vendita, non lo è nel 2011 e poi quando ci sarà il bilancio 2011 comunque ci sarà l'atto e si vedrà che realmente non è più previsto nessun tipo di vendita del centro civico di Dosso.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, nel 2010 non c'è nessuna somma perché era stato sì previsto l'iter, in Consiglio bene o male ne abbiamo sempre discusso perché comunque il cons. Ansaloni credo avesse chiesto diverse volte com'era messo l'iter del fotovoltaico; il bando è stato particolarmente complicato, abbiamo avuto se non ricordo male due aste praticamente andate deserte, la terza invece non è andata deserta, abbiamo avuto due ditte che hanno partecipato al bando; tra l'altro bando che è stato preso da altri Comuni tipo Vigarano ad esempio: è già stato assegnato il lavoro alla ditta, siamo in attesa, ahimè come tutti in Italia, bloccati su questi nuovo decreto sul fotovoltaico, quindi siamo in attesa di conoscere anche questo nuovo decreto. Il sottoscritto ha già inviato una lettera anche al Ministero con una propria posizione, che ovviamente è una posizione sostanzialmente in cui ribadisco il concetto che comunque anche un ente come S. Agostino che ha chiuso un gara a determinate condizioni, non credo sia giusto, come durante una partita, cambiare le regole del gioco. E ho ribadito anche con delle telefonate effettuate da me stesso e dagli ingegneri, di sperare e di augurarsi che comunque anche gli enti pubblici abbiano anche una sorta di corsia preferenziale, perché è giusto a mio parere andare nella direzione di contrastare quella che può essere una speculazione che c'è stata molto probabilmente, però nello stesso tempo non è neanche giusto fermare quello che è un mercato legato al fotovoltaico, aziende che hanno diritto di lavorare, posti di lavoro nuovi, e comunque anche opportunità per i Comuni per realizzare impianti, per comunque non speculare ma in realtà diciamo questo impianto, questo intervento consentiva di generare risorse che vengono inserite nel bilancio 2011 e che vanno spese poi per la collettività, quindi per quelli che sono i servizi quotidiani della gente. Quindi l'impianto fotovoltaico non c'è nel 2010, ci sarà nel 2011.

LODI ROBERTO – Per quello che riguarda la situazione del nostro nido d'infanzia, abbiamo analizzato un anno di gestione nuova in seno alle educatrici e in seno al comitato di consulta, non sono emerse problematiche di sorta per cui l'anno è stato positivo; le liste di attesa praticamente sono quasi inesistenti; i genitori rappresentati in consulta non hanno manifestato alcun tipo di anomalie sul servizio, anzi hanno manifestato piena soddisfazione anche sul nuovo riassetto. E' chiaro che è un assetto sperimentale, ci siamo ripromessi di analizzarlo insieme alle educatrici con i responsabili di settore, anche valutando alcune proposte che le educatrici ci hanno fatto per migliorare ancora di più un servizio che ha dimostrato di tenere, nonostante la dolorosa scelta che è stata fatta che ha portato sicuramente a delle ricadute economiche, se non altro di riutilizzo di personale che è stato distaccato dal nido, per cui il servizio è passato da 6 a 5 educatori, non è stata eliminata la sezione piccoli ma è stata ridotta a 5, questo ha dimostrato che ha soddisfatto le

esigenze della popolazione. Per cui la manovra è stata per supportata e ben sopportata dagli utenti. Direi che tutto sommato il bilancio è positivo. Noi comunque abbiamo confermato, l'avevamo detto anche nel Consiglio comunale in cui avevamo approvato questa scelta, abbiamo detto che siamo disponibili sempre per i miglioramenti del servizio a discutere in continuazione, perché l'abbiamo fatto diverse volte nel corso dei diversi mandati a cui io ho ricoperto la carica di assessore responsabile del nido, lo faremo anche quest'anno per cui fondamentalmente il giudizio è estremamente positivo. Nonostante questo poi discuteremo eventualmente se ci saranno modifiche, ne parleremo sia con la consulta, perché ci siamo dati una scadenza prossima entro il mese di maggio di valutare la proposta che abbiamo già recepito dalle educatrici, adesso la stanno valutando ovviamente i due responsabili del settore, cioè il ragioniere Pasquini e la signora Fiozzi, stanno valutando la questione da un punto di vista tecnico dopo di che la Giunta valuterà e poi ci relazioneremo senz'altro con i gruppo consiliari per valutare le richieste che sono state fatte. Una posso anticiparla, è eventualmente una leggera riduzione dell'orario rispetto all'extra-time, cioè di ridurre di un quarto d'ora il servizio. Questo consente un migliore utilizzo del personale che è a contatto con i bambini, una migliore turnazione e lo stiamo valutando presumo positivamente perché è un servizio che è usufruito da pochissimi genitori. Abbiamo già fatto un'analisi degli ultimi 6 mesi e sono talmente pochi i genitori che crediamo possa essere accoglibile questa prima richiesta. Poi ce ne sono delle altre in cui stiamo ancora valutando la sostenibilità tecnica e anche finanziaria dopo di che relazioneremo senz'altro. Questo è un po' il quadro della situazione.

DIEGOLI ANTONIO – Per completare le informazioni per quanto riguarda le domande fatte da Tassinari, per quanto riguarda il mezzo, la cifra è a disposizione qualora ci siano le condizioni per poter acquistare un mezzo. Al momento non ci sono perché con l'accreditamento della casa protetta di Dosso è stato praticamente preso in carico totalmente dal Comune il mezzo, Scudo, che era praticamente una donazione alla casa protetta di Dosso per il servizio. Praticamente la ditta ANCORA, che ha vinto l'appalto, non ha ritenuto necessario tenere il mezzo per cui l'abbiamo noi. Quindi oltre a questo mezzo c'è anche quello sponsorizzato dalle ditte del luogo e al momento questi due mezzi ci consentono di far fronte agli impegni del Comune rispetto ai disabili, alle persone anziane, persone che hanno la necessità di un trasporto, oltre alla convenzione con Cento per quanto riguarda il trasporto facile. E' ovvio che nel momento in cui ci saranno queste necessità, queste richieste, si valuterà l'acquisto di un nuovo mezzo. Questa cifra è a disposizione qualora noi ne abbiamo bisogno, ma non è che la dobbiamo per forza utilizzare, cioè se il mezzo dovesse costare 30.000 euro loro ci danno solo il valore del mezzo, non è che noi possiamo disporre dell'intera cifra. E' ovvio che approfittare, come mi pare di aver capito, di non perdere questa opportunità, di contro c'è da dire che una volta che si acquista il mezzo diventa a carico del Comune con tutte le spese comunque e non credo che non sia il caso al momento di acquistarlo per avere delle spese certe a fronte di un servizio che al momento non necessita. Per quanto riguarda il discorso del fondo, l'anno scorso erano 210.000 euro sono passati a 136.000. L'ho detto anche prima, con due voci grosse ci sono state i trasferimenti, se questo è il trend speriamo che continui e cerchiamo di vedere, adesso anticipo un po' quella che sarà una risposta più dettagliata, comunque se questo è il trend speriamo che si riduca ulteriormente. Il discorso poi generale, il bilancio si è chiuso rispettando i parametri, ovviamente sono mancate delle risorse per poter fare diversi lavori che erano in programma. Una voce importante è l'indennizzo ambientale, abbiamo fatto una scelta e quindi questo vuol dire meno introiti però vuol dire anche meno opportunità di spesa.

TASSINARI SIMONE – Torno su 3 punti molto rapidi perché stiamo parlando di lavori pubblici e ne approfitto per sapere un po' come siamo messi e quali sono le situazioni. Allora in una delle discussioni dei Consigli scorsi legati evidentemente al bilancio si è parlato riguardo alla questione gas, dove manca il collega Ansaloni che sappiamo tutti essere molto più esperto da questo punto di vista, ci si chiedeva ed era venuto fuori un po' il punto interrogativo se esiste o meno lo sportello ENEL sul territorio che a quanto pare era stato inserito nella richiesta in fase di gara. Lo chiedo

proprio ad onore del fatto che non ho avuto modo di verificarlo quindi ne approfittavo per chiedere questa informazione. Altra questione che mi interessa capire è la ciclabile di S.Carlo, ne abbiamo parlato e riparlato. e qui mi rivolto ovviamente all'ass. Marvelli, con tutto quello che era successo e ne abbiamo avuto anche modo di spiegarlo sui giornali. Lì in effetti ho avuto modo di rendermi conto che i lavori non sono ancora conclusi, chiedevo il perché e quando si pensava di completare la sistemazione e se la conferma era quella del fatto che il Comune, come ci aveva anticipato Marvelli, non doveva contribuire in nessun modo a quel tipo di risoluzione del problema. L'ultima, mi sono informato oggi, so che la gestione del cimitero attualmente è in proroga sempre a CMV dopo il Consiglio che abbiamo fatto in dicembre, se non sbaglio, dove appunto sappiamo che abbiamo tolto questo servizio o abbiamo dovuto ridiscutere il servizio di affidamento della manutenzione cimiteriale. Viste le condizioni sia del cimitero di S.Carlo e S.Agostino sia del cimitero di Dosso, dove come per gli asfalti in effetti sappiamo tutti che ci sono degli evidenti problemi, chiedo qual è il punto della situazione, che cosa manca per poter andare avanti con un nuovo affidamento, sperando che il nuovo affidatario trovi le risorse, la possibilità e il modo di risolvere anche quei piccoli problemi che se abbandonati diventano poi dei grossi problemi per chi se ne deve fare carico.

MARVELLI FILIPPO – Rispondo sulla ciclabile. Intanto diamo atto che durante l'inverno il lavoro ha tenuto nel senso che la scarpata è rimasta fissa, è anche cresciuta l'erba quindi la questione adesso è sistemata, non ci sono più frane e il lavoro è fatto bene. Ci siamo già trovati con la ditta, abbiamo già fatto alcuni incontri, nelle prossime settimane senz'altro verrà fatto il lavoro di asfalto sul nastro che adesso è in battuto. Confermo inoltre che il Comune non tira fuori un centesimo né per il pregresso aggiustamento né per questa opera di asfalto.

SINDACO – Per quanto riguarda il gas, ENEL Rete Gas è stata contattata dopo il Consiglio comunale, loro hanno fatto una convenzione con un ufficio a livello locale, lì dove c'era Mondolegno, e ricevono il pubblico. Una cosa che ho intenzione di organizzare perché parlando anche con diversi cittadini di S.Agostino credo che sia arrivato il momento di spiegare anche un pochino meglio come funziona il gas, quindi sarà secondo me opportuno da parte del Comune e anche insieme a ENEL Rete Gas organizzare un incontro pubblico, perché sono stati messi fuori i manifesti gialli dove si spiegava come cambiava il servizio, quindi la gestione delle reti è una cosa e la gestione del servizio della vendita è un'altra. Credo che sia arrivato il momento, proprio in questi giorni parlando con alcuni cittadini, ho capito che in effetti l'informazione è giusto darla in maniera ancora più massiccia e quindi è opportuno, e loro sono assolutamente disponibili, organizzare un incontro nel mese prossimo, quindi nel mese di maggio, dove faremo una panoramica anche di come è cambiato appunto il sistema del gas a S.Agostino e come è cambiata anche la normativa nazionale. Per quanto riguarda il Cimitero, così come altri servizi come la pubblica illuminazione, tanto per citarne uno, sono in proroga perché al 31/12/2010 sono scadute le vecchie convenzioni.

Con l'ufficio lavori pubblici e anche col segretario comunale si sta già lavorando alla creazione di questi nuovi bandi, saranno bandi pubblici quindi tutte le ditte interessate potranno partecipare. Qui cimiteri ci sono due lavori che avremmo intenzione comunque di mandare avanti in tempi molto veloci, che sono la sistemazione del tetto in alcune zone del cimitero e anche una scala all'interno della chiesa che è pericolosa, abbiamo avuto diverse segnalazioni. Dopo di che verrà fatto un bando che insieme all'ufficio stiamo studiando e credo che sarà un bando molto dettagliato perché nei prossimi 3-4 anni bisognerà mettere mano molto al cimitero, perché onestamente l'abbiamo sempre detto secondo me 20-25 anni, forse 30 anni, non voglio dilungarmi troppo perché non c'ero, diciamo che da quando seguo un po' il Consiglio comunale anche da spettatore e un po' anche sentendo il ragioniere capo che è qui già da tanti anni, come funzionava il cimitero? Venivano fatti i loculi, si incassavano gli oneri per la vendita dei loculi e poi non è che venivano reinvestiti sui cimiteri, venivano reinvestiti su altre parti, quindi strade piuttosto che altri interventi. Quindi è vero che sicuramente è da troppi anni che non è mantenuto al meglio, sono state fatte negli ultimi anni

delle manutenzioni, ancora c'è tanto da fare, anche con gli uffici stiamo ragionando anche con calma, perché vogliamo far uscire un bando che sia il più ponderato possibile, quindi non nel giro di pochi mesi ma analizziamolo bene, abbiamo in ufficio le perizie anche da parte di CMV che ci ha consegnato su tutti i lavori che sono da fare, quindi finalmente oggi abbiamo comunque un quadro di come è messo realmente il cimitero, sono importi considerevoli sia su S.Agostino-S.Carlo che su Dosso. E' chiaro che di questi interventi terremo conto proprio nella costruzione del bando.

Ovviamente questa amministrazione tiene molto alla manutenzione dei cimiteri e nei prossimi anni proprio con l'aiuto di questo bando crediamo e speriamo di poter fare interventi che vanno nella direzione di manutentare quindi di andare appunto a manutentare il patrimonio, soprattutto il cimitero che è comunque un'opera dal punto di vista architettonico un'opera importante, un'opera anche bella del nostro Comune.

TASSINARI SIMONE – Ribadisco quello che ho detto all'inizio, che questo bilancio consuntivo è in equilibrio dal punto di vista economico, rispetta il patto di stabilità ma è in netto squilibrio tra le promesse e le previsioni e quello che in realtà è stato fatto. E allora la proposta che faccio stasera, visto che come gli anni scorsi sicuramente vi starete organizzando per fare il tour di presentazione del prossimo bilancio previsionale, sottolineando il fatto che aspettiamo la letterina di invito a tutte e tre le serate e vedremo anche di onorare l'impegno, dico: perché invece di scrivere il libro dei sogni non organizzate un tour per i paesi dove dite la verità e cioè, almeno quella che ci sembra a noi, che l'ICI elettorale tolta dal nostro Presidente del Consiglio, più le spese pazzi degli ultimi anni hanno dato come risultato ahimè zero investimenti per strade, manutenzioni, associazione, cultura e sicurezza. Alla luce della discussione anche di stasera e come abbiamo avuto modo durante tutto l'anno di affrontare la questione bilancio, il gruppo Progetto Aperto voterà contro.

SINDACO – Ovviamente noi abbiamo già detto che quei lavori li avremmo fatti se avevamo altri tipi di risorse, chiaramente mancando le risorse non li abbiamo potuti fare, quindi speriamo l'anno prossimo non tanto per via del Presidente del Consiglio ma speriamo anche nella ripresa economica, perché sicuramente la mancata ripresa economica ha portato meno soldi nelle casse del Comune che sono poi quelli che servono per fare altri investimenti, perché Tassinari avrà sicuramente visto che rispetto agli anni passati, quello che si introita sugli oneri di urbanizzazione rispetto appunto a quello che abbiamo incassato nel 2010 siamo veramente ai minimi storici. E' chiaro che quei 300-350.000 euro che ci mancano oggi su questo bilancio dovuti agli oneri di urbanizzazioni che negli anni passati chiaramente c'erano, sono soldi che ovviamente non possono essere investiti sulle strade, sul patrimonio, quindi i miracoli non ne possiamo fare, li fa solo il Presidente del Consiglio e quindi per il momento ci accontentiamo cercando di portare avanti al meglio la macchina comunale.

VERGNANI ILARIA – La relazione illustrativa del consuntivo 2010 è stata visionata positivamente nel senso che c'è stata una bella discussione in commissione bilancio, il gruppo di Idea Comune sottoscrive quanto esplicitato sia dall'ass. Diegoli che dagli altri componenti della Giunta ed il voto sarà quindi positivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio;

Richiamata la deliberazione consiliare n.30 del 28/4/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Richiamata, inoltre, la deliberazione consiliare n.36 del 18/6/2009 avente ad oggetto “COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA NOMINA DEGLI ASSESSORI E DEL VICESINDACO. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO” intesa come strumento di programmazione di mandato con riferimento al 3^ comma, art.13 del D.Lgs.170 del 12/4/2006;

Visto il Conto Consuntivo esercizio 2010, reso dal Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio di Cento entro i limiti previsti dalla legge;

Rilevato:

- che nel conto sono state riportate esattamente le risultanze del consuntivo dell'esercizio precedente;
- che il tesoriere si è dato carico di tutte le entrate date in riscossione durante l'esercizio;
- che le spese sono state effettuate a mezzo di mandati di pagamento quietanzati, e corredati dai necessari documenti giustificativi;

Vista la necessità preliminare di eliminare dal conto in esame i residui attivi che non rappresentano reali crediti dell'Ente in modo da conferire alle risultanze finali del conto medesimo maggior veridicità economico/finanziaria possibile;

Vista la deliberazione n. 22 del 6/4/2010 con la quale la Giunta approva la relazione illustrativa prevista dall'art.151, 6^ comma D.Lgs.267/2000;

Vista la relazione accompagnatoria al conto prevista dall'art.239, 1° comma, lett.d) del D.Lgs.267/2000 redatta dal revisore dei conti in data 27/4/2011 nella quale si esprime parere favorevole per l'approvazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL approvato con D.Lgs.267/2000;

Vista la relazione ed il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Dopo esame e discussione;

Con voti:

Favorevoli n. 11
Contrari n. 3 (Tassinari, Bonora, Ferrioli)
Astenuiti n. =

D E L I B E R A

1) Di eliminare dal conto consuntivo 2010 i seguenti residui attivi:

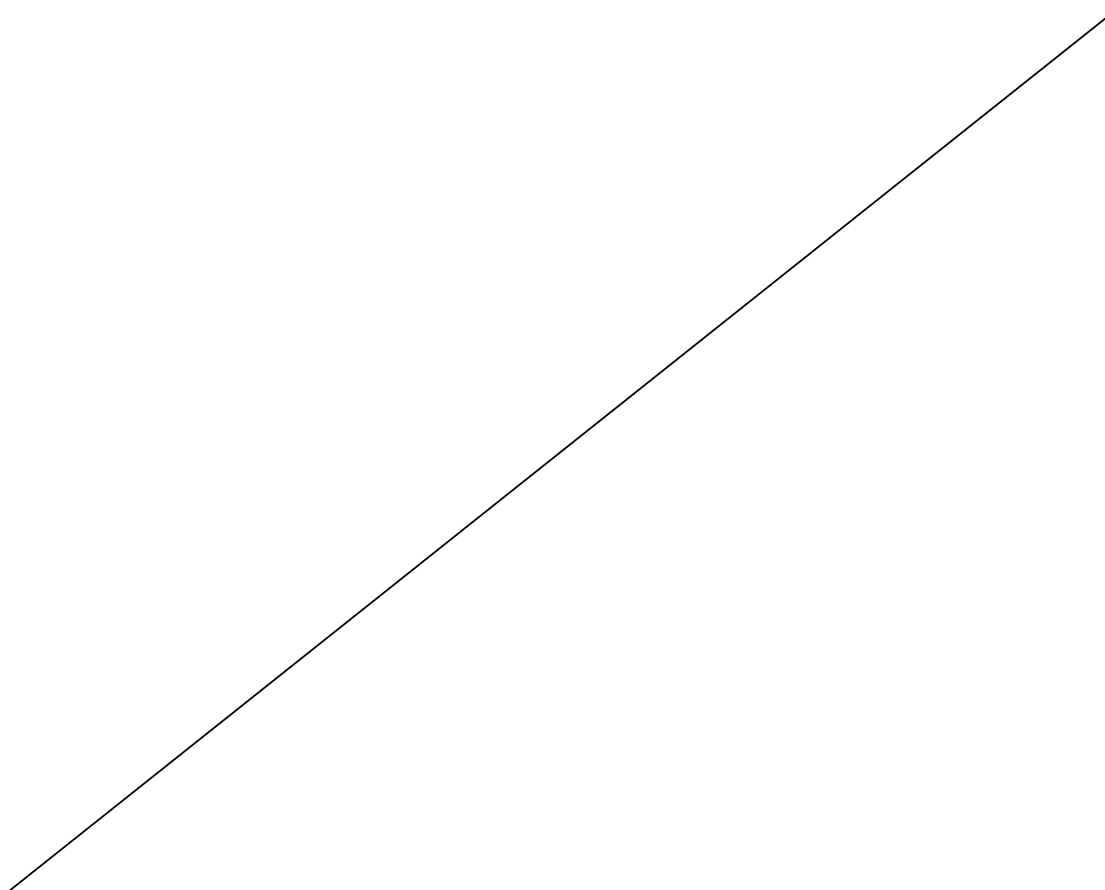
Risorsa	Oggetto	Importo	Motivo eliminazione
3.138	Introiti e rimborsi diversi	106,16	Insussistenza
3.153	Dall'USL quota sanitaria casa protetta	69,98	Arrotondamento
4.052	Cintributi da privati per opere pubbliche	1.816,50	Insussistenza
	Totale residui attivi eliminati	1.992,64	

2) di dare atto che il Servizio Finanziario, ai sensi del 3^a comma dell'art.228 D.Lgs.267/2000, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi prima della iscrizione nel conto del bilancio, verificando le ragioni del loro mantenimento;

3) Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziaria 2010 nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 1/1	+ 906.406,20
Riscossioni	+ 7.513.125,78
Pagamenti	- 7.792.684,80
Fondo di cassa al 31/12	+ 626.847,18
Residui attivi	+ 2.103.004,86
Residui passivi	- 2.412.925,57
Avanzo di amministrazione 2010	+ 316.926,47

4) di approvare le seguenti risultanze del conto economico redatto sui modelli approvati con DPR 194/96 ed ottenuto mediante la compilazione del prospetto di conciliazione previsto sempre dal medesimo DPR al modello n.18:



CONTO ECONOMICO			
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	2.069.048,18		
2) Proventi da trasferimenti	1.170.745,48		
3) Proventi da servizi pubblici	692.300,59		
4) Proventi da gestione patrimoniale	67.677,60		
5) Proventi diversi	1.164.027,60		
6) Proventi da concessioni di edificare (spese correnti)	100.600,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
totale proventi della gestione A)		5.264.399,45	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.471.841,47		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.237,16		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	2.138.267,55		
13) Utilizzo beni di terzi	0,00		
14) Trasferimenti	562.193,95		
15) Imposte e tasse	503.911,00		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	614.203,18		
totale costi della gestione B)		5.388.654,31	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-124.254,86	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	5.472,56		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
totale (C) (17+18-19)		5.472,56	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-118.782,30
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.066,66		
21) Interessi passivi:	283.223,25		
- su mutui e prestiti	283.223,25		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
totale (D) (20-21)		-280.156,59	-280.156,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	28.128,69		
23) Sopravvenienze attive	422.876,76		
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00		
totale proventi (e.1) (22+23+24)		451.005,45	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	1.992,64		
26) Minusvalenze patrimoniali:			
- dismissioni e rottamazioni (da inventario)	0,00		
28) Oneri straordinari:			
- tit.1 ^a , int.9 - spesa corrente	22.777,00		
totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		24.769,64	
Totale (E) (e.1-e.2)		426.235,81	426.235,81
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			27.296,92

5) di approvare le seguenti risultanze del riassunto del rendiconto generale del patrimonio dando atto che con le deliberazioni di Giunta n.179 del 29/5/96 e n.143 del 7/5/97 si è provveduto ad aggiornare i valori inventariali dei beni immobili secondo quanto stabilito dagli artt.72 e 116 del D.Lgs.77/95;

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)						
	Importi parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause	
			+	-	+	-
A) Immobilizzazioni						
I) Immobilizzazioni immateriali					Ammortamento calcolato con una percentuale media del 20%	
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		42.743,96	3.943,20		8.548,79	38.138,37
Totale		42.743,96	3.943,20	0,00	8.548,79	38.138,37
II) Immobilizzazioni materiali						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.543.896,72	3.950.001,12	1.055.733,65		91.148,14	4.914.586,63
	593.895,60					
2) Terreni (patrimonio indispos.)		2.535.600,39	1.764,00		87.197,13	2.450.167,26
3) Terreni (patrimonio disp.)		110.091,13				110.091,13
4) Fabbricati (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.126.134,79	7.658.773,69	8.880,96		1.299,90	7.365.076,67
	2.467.361,10					
5) Fabbricati (patrimonio disp.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.372.960,72	2.874.789,24				2.773.600,43
	498.171,48					
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	501.799,23	95.084,96	4.572,13		21.758,96	77.898,13
	406.714,27					
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	104.128,99	16.956,33	4.235,01		6.118,22	15.073,12
	87.172,66					
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	86.744,75	8.932,90			2.720,00	6.212,90
	77.811,85					
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.396,70	828,00			194,04	633,96
	5.568,70					
10) Universalità di beni (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00				0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disp.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00				0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00				0,00
13) Immobilizzazioni in corso		2.422.185,49	703.371,65		0,00	3.125.557,14
Totale		19.673.243,25	1.778.557,40	0,00	1.299,90	20.838.897,37
III) Immobilizzazioni Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese		610.945,42	1.000,00			611.945,42
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		197.000,00				197.000,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		-999,32			999,32	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali						
Totale		806.946,10	1.000,00	0,00	999,32	808.945,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		20.522.933,31	1.783.500,60	0,00	2.299,22	21.685.981,16
B) Attivo circolante						
I) Rimanenze		0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Crediti						
1) Verso contribuenti		446.192,24	2.069.048,18	2.140.009,03	30.677,83	405.909,22
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato:						
a) Stato - correnti		194.359,09	1.090.986,65	1.226.078,75	6.240,02	65.507,01
- capitale		0,00				0,00
b) Regione - correnti		38.572,00	76.558,58	91.114,32		24.016,26
- capitale		632.062,25		16.956,72		615.105,53
c) Altri - correnti		0,00	3.200,25	1.482,97		1.717,28
- capitale		288.037,22	1.799.192,85	1.812.155,79	1.816,50	273.257,78
3) Crediti vs debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici		168.166,69	692.300,59	699.985,93	1.032,18	161.513,53
b) verso utenti di beni patrimoniali		0,00				0,00
c) verso altri - correnti		236.073,40	1.234.771,86	950.894,38	2.120,15	312.898,03
- capitale		0,00				0,00
d) da alienazioni patrimoniali		0,00	77.844,40	75.903,79		1.940,61
e) per somme corrisposte c/terzi		50.743,30	467.997,18	492.130,88		26.609,60
4) Crediti per IVA					209.173,00	209.173,00
5) Per depositi:						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti		5.357,01				5.357,01
Totale		2.059.563,20	7.511.900,54	7.506.712,56	249.243,18	2.103.004,86
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli		0,00				0,00
Totale		0,00				0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa		906.406,20	0,00	0,00		906.406,20
2) Depositi bancari		0,00				0,00
Totale		906.406,20	0,00	0,00	0,00	906.406,20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.965.969,40	7.511.900,54	7.506.712,56	249.243,18	3.009.411,06
C) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi						
II) Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		23.488.902,71	9.295.401,14	7.506.712,56	251.542,40	24.695.392,22
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE		1.103.181,24	1.616.181,42	1.844.200,52	-0,98	875.163,12
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		335.696,98				335.696,98
F) BENI DI TERZI						
G) COSTI ANNO FUTURO						
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.438.878,22	1.616.181,42	1.844.200,52	0,00	1.210.860,10

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)							
	Importi parziali	Consistenza finale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale							
II) Netto da beni demaniali							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		12.068.188,22	2.048.359,73	1.518.552,22	251.542,40	754.052,99	12.095.485,14
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	1.914.948,29	1.658.907,00	39.676,06			23.553,86	3.510.625,37
II) Conferimenti da concessioni di edificare	2.314.584,62	39.685,85				28.006,90	2.326.263,57
TOTALE CONFERIMENTI	4.229.532,91	1.698.592,85	39.676,06	0,00	0,00	51.560,77	5.836.888,93
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							
2) per mutui e prestiti	5.670.544,73	0,00	445.290,99		0,00	0,00	5.225.253,74
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento	1.143.225,89	5.080.451,38	4.788.392,52			28.121,79	1.407.162,96
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa							
V) Debiti per somme anticipate da terzi	377.410,96	467.997,18	714.800,77			5,92	130.601,45
VI) Debiti verso							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti (*)	0,00					0,00	0,00
TOTALE DEBITI	7.191.181,58	5.548.448,56	5.948.484,28	0,00	0,00	28.127,71	6.763.018,15
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi (**)							
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO		11.420.714,49	7.247.041,41	5.988.160,34	0,00	79.688,48	12.599.907,08
TOTALE A PAREGGIO		23.488.902,71	9.295.401,14	7.506.712,56	251.542,40	833.741,47	24.695.392,22
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.103.181,24	1.616.181,42	1.844.200,52		0,00	-0,98	875.163,12
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	335.696,98						335.696,98
G) BENI DI TERZI							
H) IMPEGNI FINANZ. PER COSTI ANNO FUTURO							
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.438.878,22	1.616.181,42	1.844.200,52	0,00	0,00	-0,98	1.210.860,10
Variazione del Patrimonio Netto rispetto all'anno precedente		27.296,92					
Differenza rispetto al Risultato del Conto Economico		0,00					

6) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto va suddiviso, ai sensi dell'art.187, 1° comma D.Lgs.267/2000, come segue:

- quota vincolata al reinvestimento delle quote di amm.to.....	€.	0,00
- quota vincolata al finanziamento dei debiti fuori bilancio.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa sul conto residui e sul conto competenza.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti con vincolo di destinazione agli interventi previsti dalla L.10/77 in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa su capitoli finan- ziati dai proventi della medesima Legge.....	€.	0,00
- crediti di dubbia esigibilità (fondo svalutazione crediti).....	€.	136.000,00
- quota libera.....	€.	180.926,47
Totale Avanzo	€.	316.926,47

7) Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni a firma del Sindaco, degli Assessori, del Segretario Comunale e dei responsabili di settore;

8) Di approvare i nuovi elenchi dei residui attivi e passivi, che si allegano sotto la **lettera “A”** da trasmettere al tesoriere comunale;

9) Di dare atto che nel corso dell'anno 2010 non si è ricorso all'indebitamento ma che, invece, è stato estinto anticipatamente per 170.000 euro il mutuo di di € 250.000,00 assunto con la Cassa di Risparmio di Cento nel corso del 2010 per il completamento della casa protetta di Dosso;

10) Di dare atto che è stato centrato l'obiettivo previsto dal patto di stabilità per l'anno 2010 disciplinato dalla normativa vigente;

11) Di dare atto che si sono rispettati i limiti di spesa di personale previsti dall'art.1, comma 557 della Legge Finanziaria 2007, confermati anche per l'anno 2010;

12) Di dare atto che durante il 2010 si è adottato il provvedimento relativo al controllo di gestione, con atto n. 75 del 29/9/2010, nel quale non si prevedevano squilibri nella gestione del bilancio;

13) Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2010 è del 85,01% come risulta dai prospetti contenuti nella relazione della Giunta;

14) Di dare atto che le spese impegnate per le indennità spettanti agli amministratori per l'anno 2010 sono state le seguenti:

Indennità	€.	81.041,32
Accantonamenti e contributi	€	6.224,55
Gettoni	€.	2.150,52
Aspettative	€.	5.000,00
Assicurazioni	€.	2.450,00
Rimborsi spese	€.	1.200,00
Irap	€	7.441,00

15) Di dare atto che a far data dal 1/1/91 il servizio acquedottistico è stato conferito al Consorzio A.Co.Se.A, poi trasformatosi in S.p.a., ed infine in Hera S.p.a. e che pertanto è tale Società che determina le tariffe di vendita dell'acqua potabile;

16) Di dare atto che dal 1/1/2006, con delibera n.81 del 23/12/2005, è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale ed identificato il gestore in CMV Servizi srl come da provvedimento dell'Agenzia d'Ambito n.6 della provincia di Ferrara;

17) Di dare atto che, relativamente all'esercizio finanziario 2010 si sono utilizzati proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, e delle sanzioni di cui all'art.12 della L.28/1/77 n. 10, per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per altre spese correnti per un ammontare di € 97.392,00 corrispondente al 67,43% del totale degli incassi;

18) Di dare atto che considerando i dati del conto consuntivo che si approva con il presente atto nessuno dei dieci parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, previsti dal D.M. 10/6/03 n.217, risulta superato come dimostrato nel prospetto contenuto nella relazione della Giunta;

19) di dare atto che, ai sensi del 5° comma dell'art.228 del D.Lgs.267/2000, al conto del bilancio, includendole nella relazione della Giunta, sono annesse le tabelle degli indicatori previsti dal DPR 194/96 ed esattamente:

- Indicatori finanziari ed economici generali
- Indicatori dell'entrata
- Indicatori sui servizi indispensabili
- Indicatori sui servizi a domanda individuale.

20) Di dare atto che tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della gestione entro i termini di legge e che si è verificata la corrispondenza fra i dati in essi contenuti ed i dati risultanti dal bilancio dell'ente;

21) Di dare atto, come previsto dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 29/12/2009, che le risultanze dei dati SIOPE, che si allegano sotto la **lettera "B"** corrispondono alle scritture dell'ente o non evidenziano anomalie oltre i limiti consentiti dall'art.5 del citato decreto.

Con successiva separata votazione avente il medesimo esito, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4^ comma del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 6 DEL 28/04/2011

OGGETTO: ESAME PER APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 27/04/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 31/05/2011 all'albo pretorio.

Addi 31/05/2011

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 31/05/2011 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il10/06/2011.....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addi 10/06/2011

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.